

ORIGINALE



COMUNE DI CAMPODENNO
PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38010 - Tel. 0461/655547
FAX - 0461/655178

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00307740225



OGGETTO:	Affidamento dell'incarico per lo svolgimento della funzione di responsabile tecnico della sicurezza antincendio per il Comune di Campodenno per l'attività culturale programmata e da programmare presso il CASTEL BELASI. DETERMINA A CONTRARRE.
----------	--

SERVIZIO: SEGRETERIA

DETERMINAZIONE 57/2020 di data 04/05/2020

PREMESSE

Il Comune di Campodenno è proprietario del compendio immobiliare denominato "CASTEL BELASI". I lavori di restauro e recupero tipologico sono stati recentemente conclusi ed è nell'interesse dell'Amministrazione comunale valorizzare il bene culturale di pertinenza pubblica e definire strategie ed obiettivi comuni per l'utilizzo degli spazi all'interno dell'immobile così come prescritto dal D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 "codice dei beni culturali e del paesaggio" (art. 112).

L'attività che si ipotizza di intraprendere nel compendio immobiliare avrà una durata annuale e si concretizzerà in attività espositiva di mostre, convegni, manifestazioni culturali con associazioni locali, piccoli concerti, manifestazioni canore con cori che si svolgeranno sia all'interno dei locali del castello, sia nella corte interna.

Il Comune di Campodenno, quindi, in quanto proprietario e soggetto gestore del Castel Belasi è tenuto, ai sensi dell'art. 10 del DM 20 maggio 1992 n. 569 "regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici ed artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre", a nominare il "Responsabile delle attività svolte al suo interno" ed il "responsabile tecnico addetto alla sicurezza".

I compiti dei due responsabili, così come descritti nel citato art. 10 del D.M. n. 569/92 sono:

1. Il Responsabile delle attività è, comunque, tenuto a verificare il rispetto della normativa sulla sicurezza dei locali. Egli in particolare deve verificare che:
 - a) Non siano superati i parametri per l'affollamento di cui al precedente art. 3, comma 3;
 - b) Siano agibili e mantenuti sgombri da ostacoli i percorsi di deflusso delle persone;
 - c) Siano rispettate le condizioni di esercizio in occasione di manutenzione, risistemazione ed il restauro dei locali e dei beni posti al loro interno.

2. Il Responsabile tecnico addetto alla sicurezza deve intervenire affinché:

- a) Siano mantenuti efficienti i mezzi antincendio e siano eseguite con tempestività le manutenzioni o sostituzioni necessarie. Siano, altresì, condotte periodicamente verifiche degli stessi mezzi con cadenza non superiore a sei mesi ed annotate nel registro dei controlli (tenuto dal responsabile delle attività) di cui all'art.11, comma 6, del DM n. 569/92);
- b) Siano mantenuti efficienti ed in buono stato gli impianti esistenti nell'edificio. In particolare, per gli impianti elettrici, deve essere previsto che un addetto qualificato provveda, con periodicità stabilita dalle specifiche normative CEI, al loro controllo e manutenzione. Ogni loro modifica o integrazione dovrà essere annotata nel registro dei controlli ed inserita nei relativi schemi. In ogni caso i predetti impianti devono essere sottoposti a verifiche periodiche con cadenza non superiore a tre anni;
- c) Siano tenuti in buono stato gli impianti di ventilazione, di condizionamento e di riscaldamento, ove esistenti, prevedendo in particolare una verifica periodica degli stessi con cadenza non superiore ad un anno. Le centrali termiche devono essere condotte da personale qualificato in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative;
- d) Sia previsto un servizio organizzato, composto da un numero proporzionato di addetti qualificati, in base alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'attività, esperti nell'uso dei mezzi antincendio installati;
- e) Siano eseguite, per il personale addetto alle attività, periodiche riunioni di addestramento e di istruzione sull'uso dei mezzi di soccorso e di allarme, nonché esercitazioni di sfollamento dei locali in cui si svolge l'attività.

3. Il Responsabile tecnico addetto alla sicurezza deve conservare in un fascicolo gli schemi aggiornati di tutti gli impianti esistenti nell'edificio, nonché delle condotte, delle fogne e delle opere idrauliche collocate entro la distanza di venti metri dal perimetro esterno dell'edificio.

Il Ministero per i Beni e le Attività culturali con proprio Decreto del 10 maggio 2001 ha individuato le principali figure professionali nel settore della tutela e gestione dei beni culturali e dei musei, tra cui quella del responsabile della sicurezza, specificando quelle che sono le attività e precisamente "Responsabilità delle attività volte a garantire la sicurezza delle persone e del patrimonio mobile ed immobile" (Rif D.M. 20 maggio 1992 n. 569; D.Lgs 19 settembre 1994 n. 626), indicando quali debbano essere i requisiti di base e cioè "Diploma di laurea o diploma di scuola media superiore – corsi di formazione specifici.

Da una ricerca effettuata risulta inoltre che la Regione Lombardia, a seguito del citato DM 10 maggio 2001, ha costituito un apposito gruppo di lavoro per la definizione dei profili professionali nei musei, ed ha definito, in dettaglio, sia le funzioni della figura professionale del "responsabile tecnico addetto alla sicurezza" (il responsabile interviene in tutti i processi del museo inerenti la sicurezza delle persone e del patrimonio mobile ed immobile ecc..), sia i requisiti per l'accesso all'incarico (diploma di scuola media superiore a indirizzo tecnico o laurea quadriennale o quinquennale ad indirizzo tecnico).

La struttura burocratica di questo Ente non è in grado di assolvere alle predette attività, in modo particolare a quella del responsabile tecnico addetto alla sicurezza, in quanto l'espletamento delle medesime presuppongono conoscenza ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente, non reperibili nell'attuale assetto dell'apparato competenze del personale dipendente.

Il Castel Belasi, complesso architettonico-monumentale che rappresenta il bene culturale di maggior richiamo storico culturale e del futuro turismo e che sempre più si caratterizza come elemento trainante per lo sviluppo economico e turistico dell'intero territorio comunale e provinciale, si ritiene che debba essere aperto alla pubblica fruizione e che, pertanto, appare opportuno procedere alla nomina del "responsabile tecnico della sicurezza", ricorrendo ad un incarico esterno.

L'incarico di cui trattasi si caratterizza dai seguenti elementi essenziali :

- Contenuto : assolvimento dei compiti di responsabile delle attività e di responsabile tecnico addetto alla sicurezza di cui all'art. 10 del citato D.M. 569/1992 e D.Lgs 81/2008 e s.m.
- Durata : mesi dodici decorrenti dalla data di incarico;
- Corrispettivo : oggetto della presente richiesta informale
- Pagamento : alla fine della prestazione mediante presentazione di regolare documento fiscale elettronico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Attesa la necessità di individuare una figura esterna al Comune che garantisca gli adempimenti richiesti dal Servizio Antincendi e Protezione Civile-Corpo Permanente Provinciale Vigili del Fuoco-Ufficio Prevenzione Incendi con la nota pervenuta in data 10/10/2019 al prot. comunale 5079, nel rispetto del DM 569/92 e del D.Lgs 81/2008 e s.m. ed i.;

Precisato che in riferimento all'attività che l'Amministrazione comunale intende realizzare nel compendio immobiliare, l'individuazione del "Responsabile della sicurezza antincendio" avverrà mediante trattativa privata previo confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. ed i. avvalendosi del criterio del prezzo o del costo più basso, così come disciplinata dall'art. 28, lettera b) del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg.;

Ritenuto di fissare che tra tutti coloro che avranno manifestato il loro interesse all'affidamento di cui all'oggetto mediante l'istanza di partecipazione completa della documentazione richiesta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare a partecipare al successivo confronto concorrenziale n. 3 (tre) operatori scelti dal Segretario comunale con l'assistenza di due testimoni mediante sorteggio in seduta pubblica che verrà effettuato il giorno 14 maggio 2020 alle ore 15,00 presso la Sala Consiliare di Campodenno. Qualora pervenga un numero di manifestazioni d'interesse inferiore a 3, si procederà ad invitare al confronto concorrenziale tutti i soggetti che hanno comunicato il loro interesse, senza ricorrere al sorteggio.

Nel caso infine pervenga una sola manifestazione di interesse, l'Amministrazione si riserva di effettuare la procedura di gara con l'unico concorrente.

Richiamate:

- la deliberazione consigliere n 05 del 20 febbraio 2020, esecutiva a termini di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

- la deliberazione giuntale n. 23 del 27 febbraio 2020 esecutiva; attraverso cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2020;

Atteso che l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza del segretario comunale ai sensi del PEG dell'esercizio finanziario 2020 approvato con deliberazione giuntale n. 23 del 27 febbraio 2020;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 con particolare riferimento all'articolo 126 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 ed altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs 118/2011 e ss.mm. (*"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n.42"*);
- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n.13 di data 31.03.2009 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 11 di data 29.02.2016;
- il regolamento di contabilità del Comune di Campodenno approvato con deliberazione consiliare n. 3 di data 03.03.2000 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 5 di data 28.01.2016;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta spesa per il Comune e, pertanto, non necessita del prescritto visto di regolarità contabile;

DETERMINA

- 1) di individuare il "Responsabile della sicurezza antincendio" in relazione all'attività culturale che verrà svolta presso Castel Belasi mediante confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21 della L.P. n.23/1990 e ss.mm. avvalendosi del criterio del prezzo o del costo più basso, così come disciplinato dall'art. 28, lettera b) del DPGP 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg;
- 2) di approvare l'allegato avviso di manifestazione di interesse con relativa modulistica ed il capitolato tecnico prestazionale per lo svolgimento della funzione di responsabile tecnico della sicurezza antincendio per il compendio Castel Belasi-attività culturale programmata e da programmare dall'Amministrazione comunale nell'anno 2020/2021.(ALL. 1-2-3)
- 3) di stabilire che l'avviso di manifestazione di interesse verrà pubblicato per la durata di giorni 10 (dieci) con decorrenza dalla data odierna;
- 4) di stabilire che l'eventuale sorteggio fra i soggetti che hanno manifestato l'interesse avverrà in forma pubblica il 14 maggio 2020 presso la sala Consiliare di Campodenno;
- 5) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione, dell'avviso di manifestazione di interesse e dei relativi allegati:
 - all'Albo telematico di Campodenno;
 - sul Sito istituzionale di Campodenno/Sezione Trasparenza/Bandi di gara e contratti

- 6) ai sensi dell'art. 4 della Legge Provinciale 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ✓ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.01.1971 n.1199;
 - ✓ in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Dott.ssa Ivana Battaini -

